

## ■ CATANZARO Al via la due giorni al teatro Politeama incentrata sulla bellezza Oltre 500 studenti e prof dalla Calabria alla settimana delle culture digitali

di FRANCESCO IULIANO

CATANZARO - Si è chiusa a Catanzaro la quarta edizione della Settimana delle Culture Digitali "Antonio Ruberti" promossa dal Network DiCultHer con il patrocinio di **Fondazione Italia Patria della Bellezza**. Più di 500, tra studenti e docenti provenienti da tutte le province calabresi, i partecipanti alla prima delle due giornate allestite nel Teatro Politeama. E per oggi se ne prevedono altrettante. Alla conduzione della manifestazione, la referente pedagogica del Pnsd, Lucio Abiuso. «Questa quarta edizione della Settimana delle culture digitali dedicata ad Antonio Ruberti, insieme al Concorso "Crowd-dreaming: i giovani co-creano culture digitali, all'#HackCultura2020 e al concorso fotografico **Fotografi di classe**, promosso dalla **Fondazione Italia Patria della Bellezza** - ha spiegato Lucia Abiuso in apertura -, sono le principali attività ed eventi che oggi DiCultHer dedica al valore delle culture digitali in tutte le loro forme. Iniziative che rafforzano il senso dell'agire di DiCultHer per promuovere l'Educazione al Patrimonio Culturale e sviluppare il concetto di "Titolarità Culturale" come 'presa in carico di una responsabilità comunitaria e condivisa rispetto a un bene comune'. Tre le tappe che hanno caratterizzato l'edizione 2019, quella di Mate-

ra (11-12 aprile), di Trani (13 aprile) e Catanzaro (15-16 aprile). «Tre appuntamenti - ha spiegato il segretario generale Diculther Carmine Marinucci - che hanno rappresentato altrettanti momenti di approfondimento e confronto con al centro la 'creatività' dei giovani per affrontare la conoscenza, l'accesso partecipato e la valorizzazione del Digital Cultural Heritage. Tre occasioni uniche di incontro e riflessione che termineranno con un significativo evento qui a Catanzaro dal nome "La bellezza salverà il mondo" dove verrà annunciata la programmazione delle attività del Network DiCultHer per l'anno scolastico 2019-20 e il tema della "Bellezza" come tratto fondante la nostra identità culturale, esistenziale e produttiva. Un'identità da scoprire, conoscere e tramandare anche mediante l'uso di strumenti digitali: la "Bellezza che unisce le persone", la Bellezza nascosta dei territori, la Bellezza elemento di connessione tra popoli, talenti e ingegno, eredità culturale mediterranea e ponte verso il futuro. Preservare, promuovere e condividere il patrimonio culturale tangibile, intangibile e digitale per riaffermare la Bellezza nello sforzo di realizzare uno spazio pubblico, sociale e comunicativo nazionale ed europeo dove rinnovare con chiarezza il valore dell'essere Persone, dell'essere Cittadini, di es-



Il pubblico che ha seguito l'evento

sere e far parte di quell'importante visione che si chiama Europa, sono alcune delle linee della programmazione e degli obiettivi sottesi nell'agire di DiCultHer». L'organizzazione dell'evento di Catanzaro è stato affidato all'Ufficio Scolastico Regionale, all'Iti Monaco di Cosenza e Rete Diculther pearson academy comau Università di Urbino. Il coordinamento organizzativo e laboratoriale le reti di scuola, al Liceo Classico Galluppi e Itas Chimirri di Catanzaro; all'Itis Morello Colao e Liceo Scientifico Berto di Vibo Valentia; all'Ipsia Barlacchi di Crotona e al Liceo Classico Campanella di Reggio Calabria. «Una rassegna - ha commentato il referente istituzionale Pnsd, Giulio Benincasa - per dare voce e attenzione al protagonismo del nostro sistema scolasti-

co e ai nostri ragazzi che hanno raccolto le sfide sottese ad #HackCultura2019, il primo l'Hackathon per la "titolarità culturale", la conoscenza e la 'presa in carico' del patrimonio culturale nazionale da parte dei giovani. È fondamentale favorire un rinascimento culturale e digitale, una nuova "Megàle Hellàs", che sappia raccogliere la straordinaria eredità culturale di Matera, Patrimonio Unesco e Capitale della cultura europea 2019, grazie alla creatività dei giovani e col coinvolgimento delle «comunità di patrimonio», nello spirito della Convenzione di Faro». La manifestazione si è aperta con l'esibizione di Denise Barberi e Amerigo Marino dell'Accademia Musicale "F. Chopin" di Sellia Marina. Oggi, con inizio alle 10,15, la seconda e ultima giornata della rassegna.